

IL TIRRENO

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1877

www.iltirreno.it

Euro 1.50

VENERDÌ 27 MAGGIO 2022

ANNO 146 | Numero 144

GROSSETO

Grosseto via Oberdan, 5
CAP 58100 - TEL. 0564/414900

GRUPPO
sae
Dipartimento della Salute

Ciolfi: «Ben vengano i controlli antidoping»

Grosseto «I controlli antidoping nel ciclismo amatoriale? Ben vengano».

Lo dice Maurizio Ciolfi, presidente del Marathon Bike: «Con la gara ciclistica di mercoledì - afferma - abbiamo organizzato 334 manifestazioni tra ciclismo, podismo e camminate ludico motorie. Mercoledì di qualche settimana fa, all'ultima prova del Trittico di Maremma, abbiamo avuto il secondo controllo antidoping della nostra lunga storia partita 18 anni fa. Il primo era stato al raggiungimento della 300 gares, il 18 agosto 2021 al Trofeo Paesetto. Ciò significa che abbiamo dovuto aspettare 17 anni per il primo controllo antidoping e appena 8 mesi per il secondo».

«Questo cambio di rotta repentino è un bene per tutti - aggiunge - per noi organizzatori, per la gente che ci segue

e ovviamente per gli atleti. Significa che il vento è cambiato ci auguriamo che i controlli continuino con questo ritmo e che anzi si intensifichino».

«Se da una parte il controllo antidoping prevede una procedura lunga e per certi versi invasiva per gli atleti sottoposti, è anche vero che è necessario per dare più trasparenza e credibilità al nostro ambiente. L'intento ovviamente è anche quello di scoraggiare chi cerca scorciatoie per arrivare a un risultato mettendo a rischio la propria salute. Solo continuando così si potrà essere d'esempio per tutti e richiamare sempre più ciclisti alle nostre corse. Il nostro è uno sport amatoriale e solo attraverso la lotta al doping si può dare spazio ai veri valori sportivi dei vinti e dei vincitori e di tutto l'ambiente amatoriale». ●



Presidente Maurizio Ciolfi

Giuntoli vince a braccia alzate

Ciclismo amatoriale Ha regolato in volata il senese Giovanni Fortunati con il quale aveva condiviso una fuga iniziata presto e lunga ben 55 chilometri

Giuncarico Diego Giuntoli, dopo una lunga fuga a due, si aggiudica il Trofeo Potassa di ciclismo amatoriale.

La manifestazione è stata organizzata dal Team Marathon Bike del presidente Maurizio Ciolfi e Uisp, con il patrocinio della Provincia di Grosseto e Comune di Castiglione della Pescaia, supportata dalla Banca Tema e dalla ditta Cantina Vini di Maremma di Marina di Grosseto.

Il forte atleta della Stefan, autentico mattatore delle corse in tutto il centro Italia, riesce finalmente a mettere un sigillo con un primo assoluto anche in maremma, cosa che non gli accadeva dal Trofeo Nomadelfia disputato a luglio di anno scorso. Il clou dopo soli 15 chilometri quando con Giovanni Fortunati della Cicli-

stica Senese Giuntoli riusciva a trovare l'azione giusta. Un vantaggio arrivato ad avere appena 25 secondi di massimo, con il gruppo che sembrava pronto a recuperare lo svantaggio. Ma i due fuggitivi tenevano duro giocandosi la vittoria in volata: Giuntoli non aveva nessuna difficoltà a tagliare il traguardo a braccia alzate sul traguardo posto nei pressi della stazione di Giuncarico.

Il corridore di Santa Maria a Monte sfata così il tabù in maremma, che lo vede spesso protagonista da queste parti ma non vincente, mentre per il senese Giovanni Fortunati rimane una grande prova (55 chilometri di fuga con Giuntoli) e una vittoria di categoria. La volata di gruppo se l'aggiudicava il laziale Daniele Paoli. Questi i migliori della quarta



alla quindicesima posizione: Stefano Ferruzzi, Daniele Macchiaroli, Massimo Domenichini, Giovanni Lencioni, Stefano Cupello, Andrea Roncucci, Andrea Grandi, David Trotti, Alberto Lamberti, Di Paolo Massimiliano, Marco Zoppi e Franco Bensi. ●

Diego Giuntoli a braccia alzate (foto Malarby)